

VERBALE N°1

“ASSEMBLEA DEI CANDIDATI DEL CONSIGLIO D’ISTITUTO DEI RAGAZZI”

IL giorno 3/12/19, alle ore 15, presso i locali del I. C. “V. Verrocchio” di Montesilvano si è svolta la prima assemblea dei candidati delle classi terze (A, B, C).

Sono presenti le docenti Pelagatti Lorenza, Ruggieri Paola, il Professor Di Marco dell’Università di diritto di Teramo(esperto esterno) e i seguenti alunni:

Nuraiym, Lucrezia, Gioia, Malik(3A) Andrea, Davide, C. Andrea(3C) Annamaria, Ludovica, Fabio, Andrea, Fabrizio (3B).

Dopo un giro di presentazioni il prof. Di Marco prende la parola saluta i ragazzi e li ringrazia per la loro partecipazione.

Il professore introduce l’assemblea parlando del senso più autentico della politica, facendo riferimento all’accezione della politica nella filosofia antica ed in particolare ad Aristotele.

In seguito, passa poi a chiarire l’etimologia della parola candidato: dal latino candidatus «vestito di bianco» e a porre delle domande per stimolare la riflessione del gruppo. Perché ci si candida? Per rappresentare le esigenze, i bisogni e anche le idee degli alunni della scuola. Il ruolo dei candidati è quindi quello di dare voce a tutti i ragazzi, compresi quelli delle prime e delle seconde. Attraverso l’uso della dialettica, e un confronto basato sul rispetto e l’attento ascolto delle ragioni e proposte di ciascun alunno, bisogna acquisire quelle informazioni utili per diventare i portavoce di tutti gli alunni ed elaborare un programma elettorale.

Perché ci si mette in cerchio? «Il cerchio permette di guardarsi negli occhi» (Fabrizio). La comunicazione non può prescindere dal linguaggio del corpo che mi dà segnali su mio interlocutore, mi rivela la sua attenzione o disattenzione, il suo interesse o disinteresse.

La comunicazione diventa, in questo modo circolare: tutti hanno diritto di parola e intervengono nel dibattito con una equa divisione e precisa organizzazione dei tempi d’intervento. In questo modo viene assicurata la libertà d’espressione.

Come si fa un programma? Bisogna aprire un primo giro d’interventi. Quali sono gli interessi degli alunni? Esistono diversi tipi d’interessi: ludici, formativi, che emergeranno dal confronto.

Ci sono delle tecniche utili per organizzare un’assemblea-dibattito. La tecnica del tempo: stabilire un’equa divisione degli interventi e la regola della non interruzione. Queste tecniche e regole sono indispensabili per la costruzione delle formazioni sociali (formazioni intermedie tra lo Stato e il singolo cittadino), come previsto dall’articolo 2 della costituzione, quindi a pieno titolo questa assemblea si può considerare il primo nucleo della formazione sociale che si andrà a realizzare: il Consiglio d’Istituto dei ragazzi.

Primo giro d’interventi:

Malik: bisogna osservare il popolo e ascoltare le sue lamentele;

Samuele: occorrerebbe mettersi in cerchio nelle classi e sentire le proposte.

Il professore Di Marco suggerisce di fare un questionario per sondare le esigenze di ogni alunno.

Fabio: si dovrebbe aumentare le attività pomeridiane.

Ludovica: sono d’accordo sul questionario, ma in forma anonima per favorire quelli che non vogliono esporsi.

Andrea1: si dovrebbe alternare le classi ai colloqui e suddividere meglio i pomeriggi degli incontri con i genitori.

Davide: occorrono banchi più grandi, aggiustare la palestra, le finestre e sistemare i canestri.

Andrea 2: si al questionario e bisogna rinnovare il materiale in palestra.

Irene: si ai questionari, curare gli spogliatoi. Realizzare progetti con Padlet e con l'uso d'Internet.

Gioia: ristrutturare i bagni, si ai questionari anonimi. Sistemare le porte e gli spogliatoi.

Nuraiym: occorre un intervento d'urgenza in palestra ci sono perdite d'acqua.

Il professore cerca di chiarire la differenza tra interesse personale e collettivo. Chiede a Davide se il bisogno di nuovi canestri in palestra fosse prevalentemente suo. Il ragazzo spiega che molti compagni praticano il basket in tutto l'istituto.

Il professore invita gli alunni a esprimere **proprie opinioni sul rapporto fra istituto scolastico e territorio (la Città)** si apre così uno scambio proficuo:

Nuraiyn: si potrebbe adottare una duna a Montesilvano, creando un'area protetta sulla spiaggia.

Il professore suggerisce una domanda da porre al Comune. Si può cambiare il piano spiaggia del Comune?

Lucrezia: progetti ricreativi e cittadinanza attiva: pulire la spiaggia e la strada parco. Richiedere più bidoni per la differenziata,

Irene: si all'adozione della duna e alle giornate ecologiche.

Andrea 1: occorre limitare l'uso della plastica.

Andrea 2: si al progetto dell'adozione della duna.

Annamaria: migliorare le strade e i parchi.

DI Marco: esistono associazioni ambientaliste si potrebbe chiedere al comune qual è il suo rapporto con esse?

Ludovica: si dovrebbe realizzare un filobus sulla strada parco, ormai da tanti anni il progetto è fermo.

Andrea 3: le strade sono da riparare.

Fabrizio: sono da ristrutturare strade e luoghi pubblici.

Fabio: recuperare edifici pubblici abbandonati.

Samuele: sono d'accordo con Annamaria e per parchi occorre la manutenzione.

Malik: moltiplicare i parchi e ristrutturare l'ex colonia "Stella Maris".

Di Marco: al Comune bisogna chiedere chiarimenti sul piano spiaggia, sul piano stradale e quello sulla raccolta differenziata. Anche sulla Colonia chiarire quale sia la proprietà, se è di un privato o del Comune stesso. Il comune non dovrebbe permettere che ci siano edifici pubblici abbandonati e lasciati al degrado. Ogni Comune può stabilire un rapporto di collaborazione con i suoi cittadini e studenti per il patrimonio comune e la gestione dei beni comuni.

Atra importante domanda: il Comune ha un regolamento per i beni comuni? Si può realizzare il principio della sussidiarietà orizzontale. Noi siamo disposti a prenderci cura di un parco ecc, ma occorre un regolamento.

In conclusione si stabilisce che il programma elettorale preveda 2 settori: la scuola e il territorio (Comune).

Queste le proposte per la scuola:

1. Manutenzione delle aule e della palestra.
2. Curare l'igiene di tutti gli spazi e aver cura dell'ambiente nel suo complesso.
3. Organizzare spazi e orari.
4. Organizzare meglio i colloqui con i genitori (Differenziare i giorni per le classi).

5. Organizzare più attività pomeridiane: laboratorio di scienze, attività sportive e ricreative. teatro, il coro, arte, murales, powerpoint, scambi tra le classi, uso della LIM (rinnovarle in ogni classe)
6. Favorire l'inclusione.
7. Incentivare l'Orientamento.
8. Uso del laboratorio d'informatica.
9. Curare il giardino della scuola
10. Disinfestazione
11. Dispenser con assorbenti igienici nei bagni.

Proposte per il territorio:

1. Ristrutturazione delle Stelle Maris.
2. Adozione della Duna
3. Manutenzione dei parchi e delle strade.
4. Potenziare la raccolta differenziata.
5. Navette sulla strada parco.

Dopo aver fissato il prossimo incontro per il 9/12/12, dalle ore 10 alle 12. la seduta si scioglie alle ore 17.

Montesilvano 3/12/12

Il Segretario
Prof.ssa Lorenza Pelagatti